



### **D'Amico International Shipping: in I trim. utile a 1,8 mln dollari**

Roma, 4 mag. (AdnKronos) - Nel primo trimestre 2017, D'Amico International Shipping ha generato un utile netto 1,8 milioni di dollari, principalmente grazie al rafforzamento dei mercati dei noli rispetto alla seconda metà dell'anno precedente. Questo risultato si contrappone ad un utile netto pari a 7,2 milioni di dollari conseguito nel primo trimestre 2016. L'ebitda è pari a 16,5 milioni di dollari, 1,7 milioni di dollari piu' alto di quello ottenuto nel corso dei precedenti due trimestri messi assieme. E' quanto emerge dai risultati approvati dal cda di D'Amico International Shipping, società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna.

"Questo risultato positivo - commenta l'amministratore delegato di Dis, Marco Fiori - e' dovuto a un mercato delle navi cisterna in miglioramento, che porta Dis ad aumentare il suo risultato medio giornaliero, sul mercato dello spot, di oltre il 32% (o 3.200 dollari/giorno) a 13.363 dollari, rispetto alla media registrata nel secondo semestre dello scorso anno. Allo stesso tempo, il buon livello raggiunto nel tasso di copertura da contratti a tariffa fissa a medio/lungo termine (41% a 15.908 dollari/giorno), ci ha permesso di raggiungere un buon tasso medio giornaliero pari a 14.412 dollari/giorno nel corso del primo trimestre 2017".

"Manteniamo pertanto - sottolinea Fiori - una visione positiva sulle prospettive del mercato delle navi cisterna e sui suoi solidi fondamentali. Da un lato, l'attuale orderbook di navi cisterna Medium Range e' al suo livello piu' basso degli ultimi 15 anni con limitata capacita' produttiva disponibile nei cantieri per almeno i prossimi due anni. Questo dovrebbe limitare l'arrivo di nuovo tonnellaggio sul mercato".



### **D'Amico International Shipping: in I trim. utile a 1,8 mln dollari (2)**

(AdnKronos) – “Dall’altro lato, la domanda mondiale di prodotti raffinati – prosegue l’ad di Dis – e’ attesa in crescita nei prossimi anni, in misura tale da superare la corrispondente crescita dal lato dell’offerta. In aggiunta a questo, lo spostamento della capacita’ di raffinazione lontano dai principali luoghi di consumo portera’ sicuramente ad un aumento nella domanda di tonnellaggio miglia per i prodotti raffinati”.

“In tale contesto, sono convinto -afferma Fiori – che la nostra societa’ sia molto ben posizionata per poter beneficiare di questo atteso recupero di mercato. L’aumento di capitale, annunciato recentemente, assieme alla vendita di alcune delle nostre navi piu’ vecchie permettera’ di rafforzare patrimonialmente la nostra Societa’ e di migliorarne la liquidita’, in una fase di completamento del nostro piano di capex pari a 197,3 milioni di dollari”.

“Dopo il nostro ambizioso piano di investimenti pari a 755 milioni di dollari per l’ordinativo di 22 navi di nuova costruzione, iniziato nel 2012, e atteso concludersi nel 2018, Dis avra’ una flotta molto giovane e per lo piu’ di navi eco, con un ottimo mix tra navi di proprieta’ e navi a noleggio, che credo sara’ perfetto per rispondere ad una domanda in crescita da parte dei nostri principali clienti negli anni a venire”, conclude Fiori.